

NOVITÀ Lezioni con gli operatori del territorio, stage a scuola e nelle comunità

Stop alla fame di educatori: «Lavoro assicurato per i giovani»

Parte a novembre all'Asfol il corso Asacom per formare figure alternative che assistano le persone con disabilità

di **Cristina Vercellone**

■ Stop alla fame di educatori nel Lodigiano e lavoro immediato per i giovani. Sbarca all'Asfol (Azienda speciale consortile per la formazione, l'orientamento ed il lavoro del Lodigiano) di piazzale Forni un nuovo corso per formare figure alternative, gli Asacom. Si tratta degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni e degli studenti con disabilità. Con un corso di 300 ore per chi ha lavorato già 9 mesi e di 600 per chi parte da zero, è possibile raggiungere il doppio obiettivo: chi cerca lavoro e ha già un diploma di scuole superiori lo trova a tempo zero e le cooperative del territorio che ogni giorno si disperano perché non hanno educatori risolvono il loro problema. La figura dell'Asacom, infatti, è stata individuata a livello regionale a giugno 2025, ma Asfol, ragionando con l'ufficio di piano è riuscita ad avviare un percorso formativo costruito sul territorio, per il territorio. Le lezioni in classe, infatti, saranno tenute dagli operatori e dai referenti delle comunità del territorio, ogni giorno alle prese con il problema della carenza di educatori, la fondazione



Da sinistra, Paola Quartieri, Giorgio Savino e Laura Tagliaferri

Danelli, il Mosaico servizi, Ledha Lodi, Aias e Asst che ha la regia su tutte le necessità. Qui i ragazzi potranno svolgere anche la parte pratica di stage e crearsi una prospettiva di lavoro, al termine del corso. L'iniziativa è stata presentata ieri dal direttore dell'Asfol Giorgio Savino, la referente della formazione per gli adulti di Asfol Paola Quartieri e la vicesindaca Laura Tagliaferri. «A Lodi - spiegano - ci sono 1400 alunni con disabilità e 500 educatori. La fame è costante, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, gli educatori magari lasciano le cooperative perché ottengono un posto in classe, dobbiamo sempre andare in deroga con altre figure o persone laureate in psicologia o in facoltà umanistiche». «Come ente di formazione - precisa

Savino - ci siamo messi a disposizione dei bisogni formativi del territorio e la Regione ha deciso di cofinanziarlo». I ragazzini con disabilità, aggiunge la vicesindaca «hanno diritto a figure qualificate, ma i bisogni sono diversificati e molteplici; ringrazio Asfol, la territorialità rappresenta un valore aggiunto». Il corso partirà a novembre. Le competenze acquisite sono promuovere l'inclusione delle persone con disabilità; favorire la loro relazione con il contesto scolastico; assistere all'autonomia e alla comunicazione di persone con disabilità uditiva e visiva in ambito socioeducativo. Il corso viene attivato con un minimo di 20 adesioni. Per informazioni: segreteria@cfpccons.lodi.it; 0371/30649. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI IN UNIVERSITÀ



Veterinaria: un open day tra arte e ricerca

■ Oggi dalle ore 10 il campus di Lodi dell'Università degli Studi di Milano aprirà le porte per una giornata speciale dedicata all'arte, alla ricerca e alla comunità. L'iniziativa, promossa dalla Facoltà di Medicina Veterinaria in collaborazione con il Festival della Fotografia Etica, offrirà l'opportunità di scoprire da vicino le attività del campus, visitare le collezioni museali e conoscere due mostre fotografiche che raccontano il legame tra esseri umani e mondo animale. Tra i protagonisti della giornata, la mostra "Per gli altri - I volatili, i ricercatori, la comunità" dell'artista argentino Pablo Candiloro, che da anni vive tra Milano e la Toscana, lavorando fianco a fianco con i ricercatori del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali. Ha trasformato l'arte in un dialogo autentico con la natura. Il suo intento non è rappresentare gli uccelli, ma incontrarli: comprenderne le abitudini, il linguaggio e il ruolo nei nostri paesaggi quotidiani. Accanto alla mostra dell'artista argentino, il pubblico potrà visitare anche "Allevatori Custodi", curata dal fotografo Daniele Bigi. Una raccolta di fotografie che rappresentano gli uomini e le donne che custodiscono la biodiversità zootecnica italiana, preservando razze animali rare e spesso a rischio di estinzione. Dalle ore 10.30 alle 11.30 e dalle 14.30 fino alle 15.30 sarà possibile incontrare in prima persona l'artista Candiloro. Dalle 11.30 sarà avviata la visita guidata. Mentre, dalle 15.30 alle 16.30, si potrà incontrare l'altro protagonista della giornata, Daniele Bigi. La partecipazione è libera e aperta a tutti. ■ **Fr. For.**

LA CITTÀ DEL FUTURO

Uno di casa

LIFE COMPANY

Qualità della vita, transizione energetica, smart city, Data center, mobilità, trend demografici: come cambieranno le città, come cambierà Lodi, come cambierà il Lodigiano.

MARTEDÌ 25 NOVEMBRE | Lodi | ore 17.30

sala conferenze della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi | corso Archinti 100 | Ingresso libero

LA PRESENTAZIONE DELLA RICERCA

Valentina Tamburini, Head of Strategy di A2A

IL TALK

Lorenzo Giussani, Direttore Strategy and Growth di A2A

Andrea Furegato, sindaco di Lodi

**La ricerca sarà allegata al Cittadino
di MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE**